Anno XLI — Sabato 6 aprile 1907 — Conto corrente con la posta — N. 82

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

COME SI SVOLGE LA VERTENZA
fra integralisti e sindacalisti
Si passa dai giornali alle assemble
Si squalificano a vicenda

Roma, 5. — Ieri sera gli integralisti di Roma, riunitisi per trattare circa la vertenza fra l'*Azione* e l'*Avanti!* votarono un'ordine del giorno assai violento col quale squalificano la sindacalista *Azione*.

In quest'ordine essi dicono che riconoscono la legittimità delle ragioni che determinarono il pubblico attacco contro il foglio di cui è proprietario il cav. Giuseppe Scarano e mandano un plauso al compagno Morgari che li ha aiutati in questa battaglia il cui solo scopo era la difesa dell'onore del partito.

Condannano col biasimo più grave quanto alcuni hanno fatto per impedire la serenità e la sincerità dei loro atti.

Augurano infine che tutti i compagni onesti d'Italia, senza distinzione di classe approvino quest'ordine del giorno che vuole avere virtù d'esempio.

Come si sa i sindacalisti in una anteriore riunione avevano squalificato l'*Avanti*.

Ma ora vogliono tenere un congresso sindacalista.

Per domani sera sono convocati i sindacalisti romani con un ordine del giorno che comprende appunto la proposta di un congresso nazionale sindacalista.

Le sfuriate dell' « Avanti »

L'*Avanti!* dice che ora non risponde all'*Azione*, perchè non ha più nulla da rispondere. E continua:

« Oh! sappiamo bene che il giornale di Edoardo Scarfoglio appoggierà sempre a spada tratta il giornale del cav. Scarano. E' una solidarietà non solo naturale, ma necessaria a dimostrare sempre meglio quanto il governo tema l'antistatalismo della folla sindacalista.

« E noi sappiamo già quali saranno i giornali che si schiereranno domani a fianco di Giuseppe Scarano, e li aspettiamo tranquilli. Ma per la cronaca, è bene fino da oggi notare due nomi: il *Caffaro* di Genova e la *Gazzetta di Venezia*. » (Stamane la consorella veneziana risponde e striglia molto bene Oddino e compagni).

Del resto il giornale continua, notando che l'*Azione* non ha ancora risposto alla domanda: chi paga? e dice che proseguirà a compiere il suo dovere.

Si scaglia contro Enrico Leone che fra i due corni del dilemma in cui era preso ha scelto quello della vergogna più turpe.

La consegna del furiere

L'*Azione* risponde al dilemma di Morgari:

« Oddino dunque sapeva che da qualche giorno si lavorava a dare al nostro giornale una salda base finanziaria (cioè la costituzione di una società anonima) allora avrebbe dovuto porsi su uno di questi due corni di dilemma; data l'indipendenza indiscussa e ammessa dagli avversari della nostra condotta politica: 1. i fondi sono leciti e bisogna ingoiare la bile; 2. i fondi sono illeciti, la direzione è in buona fede ed è sempre stata coerente al suo programma come tutti riconosciamo: con il tentativo di dare una base sociale solida all'amministrazione, ogni ragione di scandolo cessa, i compagni si metteranno a posto, quindi pazienza, ingojamo la bile.

« No, la consegna del furiere era di fare il colpo contro l'organo sindacalista ad ogni costo. Urgeva abbattere la bandiera sindacalista inalberata contro il politicantismo.

« Crepa!... Noi siamo come la salamandra che passa intatta anche attraverso il fuoco. La nostra opera è stata purissima e neppure la vostra bile ha osato macularla. Essa non poteva essere insozzata mai da nulla. Di prostitute... (qui si allude a un'accusa di Morgari) via non è per questa via che se ne può parlare. Ma una domanda al beota; se come voi sapete, si lavorava a fondare una società per la base finanziaria della tipografia, come mettete voi ciò d'accordo con i fondi segreti? »

L'affare delle 15 mila lire

L'Amministrazione dell'*Avanti!* pubblica in una lettera a Ferri le operazioni fatte con la Banca d'Italia da cui risulta che tra sconti e rinnovi il debito fatto dall'*Avanti!* a mezzo di Ferri con la Banca d'Italia è attualmente ridotta a 13 mila lire, mentre furono interessate 16 mila delle 20 mila per le quali era stato aperto un conto corrente.

Com'è noto l'on. Santini ha presentato su ciò un'interrogazione alla Camera. Il ministro del Tesoro on. Maiorana in seguito a questa interrogazione ha dato incarico ad un ispettore di esaminare come l'operazione bancaria si sia svolta e riferire in proposito.

Il *Messaggero* di stamane dice che l'operazione fu realmente fatta dal commendatore Forlì, direttore della locale sede di Roma, all'insaputa del direttore generale comm. Stringher e del vice-direttore.

Trevisonno si difende

Trevisonno risponde a lungo d'Argenta, punto per punto e con particolari precisi ai nuovi attacchi mossigli da Morgari.

Libero Grassi scrive da Udine dove Trevisonno fu per parecchio tempo anima di molte campagne, affermando che quando Trevisonno fu colà diede opera attiva e zelante in pro del proletario Udinese.

Merlino contro Ferri

Il *Giornale d'Italia* riceve da Milano:

La *Lotta di Classe* pubblica sulla questione *Avanti!-Azione* un articolo violentissimo.

L'articolo esordisce con un vibratissimo attacco ad Enrico Ferri e ai redattori dell'*Avanti!* a lui più devoti, riferendosi a una inchiesta compiuta da Mocchi, Marangoni e Guarino sull'on. Ferri e sui redattori dell'*Avanti!*

L'articolo firmato Merlino, accenna poi alle querele date dall'*Azione* e dice che bisogna ricorrere ai tribunali anche se borghesi, perchè non si può aver fiducia nella direzione del partito formata da Enrico Ferri e quindi ligia a lui. Qundo dinanzi al pubblico dibattimento sarà dimostrato che sono calunniose le accuse contro l'*Azione*, allora si potranno pregare i giudici di risparmiarsi di stendere la sentenza di condanna.

IL VIAGGIO DEL RE IN GRECIA
La partenza per Taranto

Roma, 5. — Stasera alle 21.40 il Re è partito per Taranto. Qui il Re s'imbarcherà sulla lancia a vapore, che lo trasporterà a bordo del yacht reale *Trinacria*, ancorato nel Mar Grande.

La *Trinacria* salperà alle 14 per il Pireo.

La squadra del Mediterraneo che scorterà il Re è sotto il comando del vice ammiraglio Di Brocchetti, ed è composta delle navi *Regina Margherita, Benedetto Brin, Garibaldi* e *Agordat*, e dei cacciatorpediniere *Nembo, Espero, Turbine* e *Zeffiro*.

I preparativi ad Atene

Atene, 5. — Tutti i giornali constatano l'entusiasmo che suscita la visita del Re d'Italia alla Corte di Grecia. Essi pubblicano ritratti e biografie del Re, e rilevano come un grande successo del ministero l'aver preparato la visita del Re di Grecia in Italia e la pronta restituzione della visita da parte di Vittorio Emanuele in Atene. E' questa la miglior prova del ravvicinamento anzi della intimità delle relazioni fra i due paesi.

Il Re non desidera feste

Roma, 5. — Il Re ha fatto sapere i Municipi delle città di Sicilia, che visiterà al ritorno del viaggio in Grecia, di non fare spese per ricevimenti o per feste. L'atto nobile del Re è lodatissimo.

Il Governo italiano paga 9 milioni al Vaticano

Roma, 5. — Il *Messaggero* annunzia che il Governo ha transatta la causa delle Curie generalizie, pendente col Vaticano dal 1870. Con questa transazione il Governo si è obbligato a pagare alla Santa Sede la somma di 9 milioni. Tre milioni furono consegnati in rendita italiana all'avv. Chiari, rappresentante della Santa Sede, più 157 mila lire in biglietti di banca per i rotti. Sei milioni rimangono vincolati e per essi lo Stato pagherà soltanto gli interessi.

I giovani al Duca degli Abruzzi

Roma, 5. — Alcuni giovanetti, auspice il *Giornale di viaggi* hanno offerto al duca degli Abruzzi una targa di oro portante la scritta: I giovanetti d'Italia a S. A. R. il duca degli Abruzzi 18 giugno 1906. La targa ha forma di stendardo, ha in un angolo uno stemma circondato con attrezzi alpinistici e sormontato da un'aquila in atto di spiccare il volo verso la vetta del Ruwenzori. Il duca degli Abruzzi ha manifestato, con lettera del suo aiutante, al sig. Quattrini, direttore del *Giornale di viaggi*, il suo vivo compiacimento per l'omaggio dei giovanetti italiani.

PIOU DICE CHE CLEMENCEAU E' UNO SCELLERATO MA NON GLI DARA' QUERELA

Parigi 5. — Il *Figaro* ha intervistato Piou, che viaggiava in automobile quando venne l'attacco di Clemenceau, ed è tornato ora a Parigi.

Piou cominciò rilevando le inesattezze commesse da Montagnini a suo riguardo.

Piou si dichiara poi più sorpreso delle divagazioni di Clemenceau che indignato per la sua mala fede.

La lettera di Clemenceau al *Figaro* (conclude) è piena d'incoerenze e di infamie. Si direbbe che i ladri sono fanciulli a confronto mio, che sono il peggiore degli scellerati.

« Ora in fatto di scelleratezza Clemenceau è mio maestro, il solo capace di inventare certe abbominevoli menzogne ».

Piou fu anche intervisato dal *Matin* tornò a negare di avere mai detto che fosse possibile corrompere Clemenceau.

« Insomma, disse Piou, Clemenceau mi accusa di truffa; nondimeno non procederò contro di lui. Quando un uomo entra nella vita politica deve abituarsi a queste ingiurie, quantunque le attuali superino un po' la media. »

Eh! sì. Anzi se l'ottimo Piou lo consente diremo che raggiungono la massima. Infatti che può dire ad un uomo politico di più di scroccone e truffatore?

NECROLOGIO

A Parigi è morto il colonnello Stoffel che ebbe un momento di celebrità quando si scopersero, dopo la guerra del 1870, alle Tuileries le sue informazioni da Berlino (ove era addetto all'ambasciata francese, informazioni che non erano state nemmeno lette e vennero gittate in un canto) nelle quali descriveva la potenza dell'esercito tedesco per sconsigliare la guerra.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE
Per l'agricoltura

Ci scrivono in data 5:

Il riaprirsi della primavera (un po' in ritardo quest'anno) ci apporterà, col sorriso dell'azzurro, coi profumi dei fiori, coll'armonia dei gorgheggi, anche gl'insetti e specialmente i coleotteri dannosi alle seminazioni. Il nostro egregio Sindaco ha perciò fatto opera veramente utile e previdente, disponendo per la distruzione dei coleotteri anzidetti, come fece anche l'anno passato.

La considerevole quantità di tali insetti, portati al Municipio l'anno scorso, sta ad attestare che l'iniziativa del nostro Sindaco è molto utile ed opportuna.

Ma perchè il provvedimento, adottato già, possa essere fecondo di migliori e più generali benefizi, è necessario che gli altri comuni del Mandamento (e magari quelli della provincia), seguano l'esempio di S. Daniele, e si occupino per far distruggere gli insetti perniciosi alla campagna.

Se non sono male informato, il nostro egregio Sindaco avrebbe già interessato i colleghi del Mandamento a questo scopo: speriamo dunque che essi vogliano con sollecitudine emanare disposizioni intese alla distruzione degli insetti nemici delle piante.

**

Ad iniziativa del predetto sig. Sindaco, tra breve si terranno, a S. Daniele, delle conferenze d'agraria: utilissime davvero, qui, dove il progresso agricolo è molto in ritardo.

Auguriamoci che gli agricoltori accorrano volonterosi ad ascoltare i suggerimenti dei competenti conferenzieri, e li adottino nell'interesse del miglioramento della nostra agricoltura.

Da ZIRACCO
Circolo Agricolo

Ci scrivono in data 5:

Per iniziativa di alcuni volonteresi avrà luogo domani 7 a Ziracco la costituzione di un Circolo agricolo destinato a far godere agli agricoltori di quella zona i vantaggi della cooperazione.

Salutiamo col miglior augurio la nuova istituzione che verrà ad accrescere la già numerosissima schiera dei cooperatori friulani.

Da CIVIDALE
I doveri dell'ora presente

Ci scrivono in data 5:

Di fronte ai nuovi bisogni che le esigenze del progresso vanno creandoci di giorno in giorno in giorno; di fronte alla nuova questione economica che, per effetto della grande emigrazione, va ingrossandosi — all'insaputa di coloro che direttamente o indirettamente hanno in mano le sorti del paese; di fronte al pericolo di trovarci fra qualche anno in contingenze piuttosto gravi, è prudente che noi cividalesi, ci perdiamo ora a discutere sull'indirizzo di una vana politica per sapere se si devono mandare i candelotti a Castel del Monte ovvero innalzare un altare a Giordano Bruno?

Non è meglio che, per ora, trovato un *modus vivendi* in fatto di principii e di convinzioni politiche e religiose, ci mettiamo d'accordo per iniziare una politica di lavoro e di rinnovamento economico e morale del paese, assecondando tutte le iniziative dalle quali potrà però ridondare un qualche vantaggio alla città.

Se non vogliamo regredire e crearci serie difficoltà per l'avvenire, dobbiamo metterci subito all'opera e dividerci, se mai, in questi due partiti: uno che voglia il progresso e la prosperità industriale e commerciale del paese, l'altro che tenda al mantenimento dello *stato quo*, seguendo il solito programma della prudenza e delle economie amministrative.

Intanto noi abbracceremo *toto corde* il partito dei liberi e dei coraggiosi mettendo corpo ed anima a disposizione delle volontà dirette a conseguire il sollevamento delle classi povere e lavoratrici: daremo il più cordiale appoggio a chiunque cercherà di impiegare i suoi mezzi finanziari in opere proficue, come saremo sempre pronti a biasimare e stigmatizzare l'indolenza, l'avarizia, l'usura e l'egoismo grande e piccolo, a volte larvato, a volte sfacciato di quelli che avrebbero modo di fare un po' di bene.

Istruzione, moralità, e lavoro, devono essere il motto di questo partito nel quale entreranno tutti gli uomini onesti e capaci, in coscienza, di fare anche qualche sacrificio per la piccola patria magari si trattasse vedersi aumentate le tasse. Il bene del comune deve stare al disopra di qualunque preoccupazione e a questa santa mira dobbiamo educare colla parola e coll'esempio la promettente gioventù che ci cresce intorno.

E che cosa occorre per far risorgere il paese a nuova vita?

Occorre, anzitutto, che esso diventi soggiorno gradito ai forestieri; occorre provvedere la città di una abbondante quantità d'acqua, dalla quale si possa anche ricavare qualche po' di di energia elettrica; occorre creare nuove industrie sfruttando tutte le possibili risorse dei nostri dintorni; occorre aumentare la produzione di tutti quei generi, che da diecine di anni trovano facile smercio al di fuori; occorre porre un freno all'emigrazione, procurando colle opere suaccennate continua e vantaggiosa occupazione ai nostri operai; occorre dare il massimo incremento alla scuola del popolo, effettuando subito il piano di riforma scolastica proposto dalla Direzione Didattica e già approvato dal Consiglio; occorre trasformare la Scuola d'Arte della Società Operazia in una grande Scuola professionale che dia all'operaio tutta la necessaria preparazione tecnica ed artistica; occorre combattere ad oltranza l'analfabetismo creando scuole serali e festive in città e nelle frazioni e facendole frequentare da tutti coloro che ne abbiano bisogno.

Occorre costruire un buon numero di case operaie da cedersi alla povera gente onesta nei modi seguiti altrove; occorre combattere seriamente l'alcoolismo adottando tutti i mezzi che la scienza, e la morale suggeriscono e le leggi prescrivono; occorre accentrare in un'amministrazioni unica tutti i nostri istituti di beneficenza che avrebbero, insieme capitali fortissimi, forse sufficenti per far fronte ai bisogni presenti e futuri, della classe povera. Occorre infine, la concordia degli animi, come condizione *sine qua non*, per la realizzazione di questo programma di lavoro civile.

Uniamoci tutti nell'amore vivo sincero alla piccola patria, adoprandoci per la sua proprietà con tutte le nostre forze.

Regulus

**

Per onorare Giosuè Carducci — Biblioteca popolare

Il Comune di Bologna ha promosso anche nella nostra città uno sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Giosuè Carducci. I cittadini di liberi sensi possono, quindi, tributare l'omaggio della loro venerazione al Massimo Poeta della nuova Italia, rivolgendosi al Segretario del Comitato Cividalese della Dante Alighieri, presso il quale è aperta la sottoscrizione.

**

Da qualche tempo, ferve tra la nostra promettente gioventù studiosa, una vera gara per contribuire al progresso della nostra Biblioteca Popolare, della quale non tutti conoscono ancora l'immensa importanza; ma qualche volta avviene che tra le offerte ci siano anche libri, che per la loro natura non possono essere incorporati nella Biblioteca.

Avendo questa un fine eminentemente educativo, la Commissione prega, quanti hanno intenzione di giovare al suo incremento, di non mandare romanzi, ma di attenersi all'offerta di libri morali ed educativi. Questi soli vengono messi in catalogo, e dati in lettura, gli altri si rigettano.

Furto

Ieri, tre individui, di cui non si conoscono i nomi, si portarono nell'esercizio d'osteria di Tavagnacco per la colazione.

Entrarono in uno stanzino annesso alla cucina, ove sul tavolo presso il quale dovevano sedersi, erano stesi due scialletti di seta, alquanto umidi, che la proprietaria fu sollecita a levare ed appendere all'attaccapanni ivi esistente.

I tre suddetti dopo aver mangiato e bevuto se ne andarono dirigendosi a Cividale, ed appena partiti la proprietaria entrò nello stanzino a spreparare la tavola, ma con sua sorpresa s'accorse che lo scialle più bello era sparito.

Fece telefonare subito ai carabinieri in Cividale pel rintraccio dei tre. Il solerte Maresciallo dei carabinieri di Cividale si mise subito alle ricerche e sembra che abbia trovati due di detti individui, che saranno, denunciati alla competente Autorità, avendo la danneggiata prodotta regolare denuncia del furto.

R.

Da ARBA
In memoria di Antonio Faelli

I figli del compianto cav. Antonio Faelli, esempio di operosità, d'iniziativa, di coraggio, ieri, nell'anniversario della sua morte, hanno pubblicato un libro — stampato dalla Tipografia Salmin di Padova — nel quale sono raccolte le biografie dei giornali del Friuli, che egli ha onorato con le opere, le condoglianze innumerevoli pervenute alla famiglia, e la relazione della onoranze solenni rese dalla popolazione al loro amato Padre. In testa del libro trovasi il ritratto del cav. Antonio.

Questo fu veramente degno omaggio che i signori Federico e Vittorio Faelli hanno voluto rendere alla memoria del loro Padre.

Da SPILIMBERGO
L'accordo fra imprenditori e muratori

Ci scrivono in data 5:

Coll'intervento del Sindaco avv. Zatti e dell'avv. Concari, presidente della Società operaia si ottenne l'accordo fra gli imprenditori e i muratori e manovali.

Ecco i patti convenuti:

1. Non più di dieci ore di lavoro giornaliero.
2. Non meno di trenta cent. all'ora per i muratori.
3. Non meno di venti per i manovali

Da ARZENE
Bambina gravemente scottata

Ci scrivono in data 5:

L'altro giorno la bambina di 30 mesi Bertoia Luigia di Cesare, abitante a S. Lorenzo, frazione di questo Comune, trovavasi in cucina colla madre.

Mentre questa si allontanò pochi minuti, la bimba s'appressò al focolare ove ardevano alcuni tizzoni che le incendiarono le vesti.

Alle grida della piccina accorse la mamma, la quale riuscì a spegnere le fiamme.

Il medico, chiamato d'urgenza, ri-

scontrò nella povera bimba ustioni di primo e secondo grado, per cui si riservò ogni giudizio.

Da PORDENONE

SCIOPERO DELLE COTONIERE

Ci scrivono in data 5:

Ad eccezione dei *rings*, al Cotonificio Veneziano di Torre si lavorò oggi in tutti i riparti; restarono stamane inoperose le 150 operaie, circa, addette al riparto *rings*, operaie che quest'oggi uscirono dall'opificio e alle quali, alle 2 pom., fu fatta la paga della quindicina. Il loro contegno fu calmo: alcune se ne andarono alle loro case a Cordenons, altre a Torre e una cinquantina, verso le 3 pom., giunse a Pordenone cantando con aria malinconica qualche strofa dell'inno dei lavoratori.

Delle loro pretese ci fu detto esigessero aumento di tariffa e applicazione del contatore a ogni macchina, ad evitare danni nel conteggio della produzione del filato. Queste pretese, secondo le operaie, avrebbero il loro fondamento nel fatto che le paghe venivano da esse percepite, in passato, sulla base di oltre 20 lire per quindicina, paghe che discesero in questi ultimi tempi a 18 e 17 lire. Anche al cessato direttore Ungher le cotoniere addette ai *rings* avevano richiesto un miglior controllo sulla produzione e avevano da lui avuto affidamento che ogni macchina si sarebbe munita d'un contatore, evitando così ogni possibile errore ed ogni reclamo.

Ma tal promessa non fu mantenuta.

I preposti alla direzione, secondo quanto ci vien riferito, si son mostrati remissivi e hanno promesso un ritocco alle vecchie tariffe e il collocamento dei contatori entro il prossimo giugno in cui, per l'attuazione della legge che abolisce il lavoro notturno, si dovranno introdurre nello Stabilimento parecchie innovazioni.

Le scioperanti invece dicono di prestar poca fede alle promesse e di voler subito quanto credono che loro spetti di pien diritto.

Il direttore generale del Cotonificio Veneziano sig. Metzler, ripartito ieri per Venezia e richiamato telegraficamente, ritornò a Pordenone oggi col diretto delle 4.

Lo attendeva alla stazione il tenente dei R. R. Carabinieri sig. Luparia. Oggi non fu presa alcuna risoluzione e le trattative proseguiranno domani.

Come abbiamo detto le scioperanti erano oggi 150, adibite al lavoro diurno; altre 150 circa sono quelle che lavorano di notte: un complesso quindi di circa 300 operaie.

A nostro avviso, e dato anche il contegno e le pretese delle scioperanti e il contegno degli altri operai addetti agli altri riparti, è a presumersi che l'agitazione sarà tosto composta.

Lo sciopero dei muratori

Ebbimo occasione oggi di parlare col presidente della locale lega dei muratori sig. Baseotto, il quale ci pregò di rettificare in parte quanto abbiamo detto nella penultima corrispondenza, che cioè gli imprenditori che firmarono il memoriale sono 12, e che presso di essi si lavora, assenziente la lega, con circa 60 muratori. Ei eccolo accontentato, per debito d'imparzialità, sebbene non ci sia stato possibile controllare la verità delle sue affermazioni.

Il detto sig. Bascetto, nella sua speciale qualifica, ci disse che in questi giorni sono partiti, per lavorare all'estero, circa 20 muratori, di modo che i disoccupati sono circa 350. Di questi, ci disse, 300 circa sono « affiliati » alla lega; agli altri, anche se non affiliati, la Federazione Edilizia di Torino sarà per passare il sussidio promesso che è atteso di giorno in giorno.

Cogliendo la palla al balzo, chiedemmo al detto signore se i muratori erano ancora disposti a resistere.

Altrochè! — ci fu risposto — noi resisteremo fin tanto che vinceremo, perchè da Torino, quelli della Federazione, ci aiuteranno. Ve l'auguriamo — rispondemmo noi — ma il tempo passa e i due stabilimenti, contro i quali è ingaggiata la vostra lotta, non cedono nè cederanno, per quanto ci fu assicurato.

Eh! si, — ci si rispose — che dovranno cedere, se vorranno veder proseguiti i loro lavori....

Da CODROIPO

Grave incidente di vettura

Ci scrivono in data 5:

Quest'oggi appena fuori del paese, un'automobile su cui trovanvasi persone sconosciute, sul tratto in prossimità al ponte del Tagliamento si incontrò con una carrozza su cui stava certo Bassi Fosco, guardiano idraulico.

Il cavallo di quest'ultimo si impaurì e trascinò nel fossato il conduttore, che riportò fratura della gamba destra guaribile in 50 giorni circa. L'automobile proseguì la sua corsa.

I carabinieri fanno indagini per la identificazione e per stabilire se vi fu imprudenza.

Da BUIA

Stappando una bottiglia - Beneficenza

Ci scrivono in data 5:

Il noto tipografo Giuseppe Tabacco si ferì ieri sera nell'esercizio delle sue funzioni. Egli si trovava, gentilmente invitato assieme agli avvocati Mareschi e D'Orlando di San Daniele nella villa del signor Gio. Batta Nicoloso di qui e mentre sturava una bottiglia di ramandolo, questa gli si scoppiò in mano producendogli una ferita lacero contusa giudicata guaribile in giorni dieci dai medici Colussi e Venchiarutti chiamati d'urgenza nella farmacia Nicoloso.

**

In morte del carissimo signor Mattia Savonitti, rubato alla famiglia il 1. corrente, il nostro Ricevitore del Dazio signor Perez Antonio elargì due lire alla congregazione di carità locale.

Da TARCENTO

Il riposo festivo

Ci scrivono in data 5:

Cominciando da domenica 7 tutti i negozi si chiuderanno alle ore tre del pomeriggio.

L'accordo è quasi completo e certo in breve aderiranno anche gli ultimi restii.

Irene di Spilimbergo

Vienna, 5. — Allorchè, nell'aprile 1902, il maestro Mascagni si trovava qui, disse in un'intervista che avrebbe pagato quarantamila lire per un buon libretto. La scrittrice Josa Will, appreso ciò dai giornali, scrisse un libretto d'opera, naturalmente in tedesco, intitolato « Irene di Spilimbergo. » Il maestro, prendendo in consegna il copione, avrebbe promesso di farlo tradurre al più presto in italiano. Tra la signora e il maestro vi furono parecchi colloqui in proposito, poi il Mascagni partì per Roma. In seguito la signora gli scrisse ripetutamente ricordandogli l'affare, ma non ebbe risposta. Anche le pratiche fatte da lei presso il consolato generale italiano a Vienna rimasero senza effetto.

Ora, ritornato qui il Mascagni per dare un concerto, la signora Will, presentò querela contro di lui, chiedendo la restituzione del manoscritto o un indennizzo di 25.000 corone! L'avvocato della signora ha intenzione di far sequestrare al caso, l'onorario che il maestro riceverà per il concerto.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

La Giunta municipale nella seduta di ieri ha preso le seguenti deliberazioni.

— Ha preso atto della comunicazione del sig. Presidente, della Società veneta, che gli studi per il progetto della pedemontana da San Daniele a Sacile, comincieranno nella entrante settimana.

— Ha deliberato d'interessare l'ufficio demografico a compilare l'elenco delle abitazioni, raccogliendo tutti i dati necessari come lavoro preparatorio per l'anagrafe delle abitazioni da compiersi nei riguardi igienici.

— Avuta comunicazioni dei tre progetti preparati dall'Ufficio Manutenzioni delle Ferrovie dello Stato relativi al passaggio a livello sulla strada di Palmanova (due con cavalcavia ed uno con sottovia) delibera di renderne partecipi per le conseguenti determinazioni, gli enti interessati (Provincia e Camera di Commercio)

— Ha deliberato di aderire alla petizione al parlamento per ottenere che nel disegno di legge per le nuove opere marittime, siano compresi altri posti fra cui quello di Porto Nogaro.

— Ha deliberato di concedere per la Esposizione d'arte decorativa friulana in Udine, che avrà luogo nei mesi di Agosto e settembre del corr. anno parte nei locali del fabbricato scolastico in via Dante sotto l'osservanza di alcune condizioni richieste dalla direzione generale delle scuole.

Alla Camera del lavovo si riunì ieri sera la Commissione esecutiva che stabilì di festeggiare solennemente il I Maggio con un programma di feste da sottoporsi all'approvazione dei due segretari di tutte le leghe che sono all'uopo convocati per mercoledì sera alle 8.30.

Votato un plauso agli operai di Udine e Provincia per l'appoggio dato ai falegnami durante lo sciopero e un biasimo ai cosidetti krumiri, fu stabilito di tenere sabato prossimo l'approvazione della relazione morale finanziaria della Camera del lavoro.

Fra muratori e imprenditori. Abbiamo già pubblicato che fu presentato a tutti gli imprenditori il memoriale contenente le domande di miglioramento d'orario e di mercedi. Oggi gli imprenditori si riuniscono per decidere sul memoriale dovendo entro domani dare la loro risposta.

La Biblioteca si riaprirà al Pubblico lunedì 8 aprile coll'orario estivo, cioè dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Musica in piazza. Iersera, dopo il solito lungo riposo invernale, la banda cittadina si presentò al pubblico, che affollava la Piazza e Mercato Vecchio, per il primo concerto primaverile.

Faremmo torto alla verità, se dicessimo che fra quel pubblico ci fosse grande aspettazione. Tutti sono ben convinti che — nelle condizioni tecniche e spirituali della banda civica — non si possono ottenere più che mediocri esecuzioni.

Ma iersera si ebbe l'impressione di un vero decadimento. Noi non muoviamo critiche singolari: anche perchè crediamo che non sia, in complesso, la valentia dei singoli che manchi. Manca l'affiatamento, mancano la fusione e spesso anche il ritmo.

Siamo sicuri d'interpretare il pensiero della intera cittadinanza, dicendo all'assessore della musica: se non si può o non si sa migliorarne le condizioni, meglio è sciogliere una banda musicale che costa troppo per i servigi che rende — che dà ai forestieri un saggio poco lusinghiero del buon gusto degli udinesi, per quanto possa deporre in favore della loro pazienza.

Quando mai il signor assessore della musica finirà per capacitarsi di queste vecchie verità?

La fiera di cavalli. Nei giorni 24 Aprile p. v. e seguenti, avrà luogo in questa Città, nel pubblico Giardino, la grande fiera annuale di cavalli, detta di S. Giorgio, di nuova istituzione.

Il Municipio ha intenzione di dare a tale fiera la massima importanza per renderla meritevole di considerazione e di pubblico interessamento e di facilitare in tutti i modi i negozianti di cavalli che verranno a Udine in detta circostanza fornendo loro gratuitamente lo stallaggio con paglia e fieno.

Verranno distribuiti inoltre diplomi di incoraggiamento e di benemerenza a favore di quei negozianti o allevatori di cavalli che presenteranno i migliori soggetti. Le ferrovie dello Stato e della Società Veneta hanno concesso notevoli ribassi di viaggio e di trasporto.

La Commissione, di cui è segretario l'ispettore urbano sig. Ragazzoni, è così composta: Assessore Pagani Camillo, Berthod prof. Flavio, Dalan dott. cav. G. B., Pepe Domenico, Romano cav. dott. G. B., Selan dott. Umberto.

Consorzio Antifillosserico Friulano. — E' di imminente pubblicazione « l'Annuario 1906 del Consorzio Antifillosserico Friulano » sezione di Cividale.

La pubblicazione, che riguarda una questione di così vitale importanza per la nostra provincia qual è precisamente il problema fillosserico, non può a meno di destare il più vivo intesesse fra gli agricoltori friulani tutti minacciati, più o meno da vicino, dal terribile parassita.

L'utilissima pubblcazione sarà messa in vendita presso l'Associazione Agraria Friulana al prezzo di L. 2 per i soci dell'Associazione stessa, e di L. 3 pei non soci.

Lavori sul Tagliamento. Telegrfano da Roma che con recente provvedimento sono stati autorizzati i lavori di ripristino di sponda e di difesa frontale alla corrosione di Ronchis in sinistra del Tagliamento per L. 65.000

Ribassi ferroviari per le feste di Napoli. Il 28 corr. il Comitato delle donne italiane consegnerà in Napoli alla corazzata *Regina Margherita* un artistico busto d'argento, dell'augusta Donna.

In tale occasione l'amministrazione delle ferrovie concede il ribasso del 75 per cento da qualunque stazione per Napoli, dal 20 al 28 aprile andata, e dal 28 aprile al 10 maggio, ritorno, con diritto a fermate intermedie nell'andata e nel ritorno.

Per tale riduzione che dà diritto a tutte le facilitazioni per ingressi, bisogna acquistare una tessera, inviando 5 lire al Comitato delle Donne italiane, Roma Corso Umberto I.o 221.

Per una promozione. La notizia pubblicata ieri sulla promozione del chiarissimo colonnello Pirozzi non è interamente esatta. Il colonnello Pirozzi ha ricevuto non l'annuncio del decreto di promozione, ma la lettera che lo dichiara idoneo al grado di generale. Egli ha solo da aspettare il suo turno, che non può essere lungo, per salire al più alto ufficio.

Gita ciclistica. Domenica 7 aprile l'Unione Velocipedistica Udinese inizia anche quest'anno il ciclo delle gite sociali.

Meta della prima sarà il ridente paese di Faedis; il ritorno si farà in comitiva per Nimis e Tricesimo.

La partenza avrà luogo dalla Sede Sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 13 1|2 (1 1|2 pom.).

Cattedra Ambulante Provinciale. In questi giorni si tengono conferenze a Pescincanna, S. Quirino, Buia, S. Odorico.

La prova di una nuova ruota. La prova, diremo così ufficiale, della ruota senza camera d'aria e senza gomma esteriore, di invenzione del prof Pasqualis di Vittorio, avrà luogo domani nel percorso Udine-Mestre.

La partenze dell'automobile con una sola nuova ruota all'asse davanti, mentre le altre sono le solite che si adoperano, avrà luogo dal garage Fachini e Compagno in viale Venezia.

Per le quattro e mezzo del pomeriggio è preparato a Mestre il ricevimento dell'automobile e degli invitati presso il garage della Società dei servizii automobilistici Veneti,

Questa sera alle 6 in piazza Umberto I. avrà luogo l'esperimento preliminare.

— A proposito di questo esperimento, che è da augurare abbia esito felice, crediamo opportuno notare che l'egregio concittadino e carissimo amico Luigi Moretti ha il brevetto d'una sua ruota per automobile, senza camera d'aria, e che da un pezzo l'ha applicata a tutte le quattro ruote dell'automobile, col quale fece delle esperienze lunghe e sempre felici.

La Bauta è una nuova elegante Rivista illustrata che esce a Venezia dallo Stabilimento Scarabellin ed è diretta dal Marchese del Grullo, pseudonimo del collega Villanis, un giornalista di razza.

79° Reggimento Fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani dalle 16 alle 17.30 sotto la Loggia Municipale:

1. LEONKARDT: Marcia *Principe Eugenio*
2. ADAM: Sinfonia *Si j'etais Roi*
3. DARTY: Valzer *Brune ou Blonde*
4. ESPINOSA: Capriccio *Moraima*
5. LEONCAVALLO: Atto II. *Pagliacci*
6. D'ARIENZO: Mazurka *Ebe*

Una pratica invenzione. Nelle vetrine del negozio Tosolini in piazza V. E. la ditta Blasoni-Furlani di imprese e costruzioni ha esposto cinque campioni di stucco lucido di sua invenzione. Questo preparato è composto di malta cementizia a fuoco e serve assai bene per intonachi di pareti, soffitti, per stanze da bagno, sale, scaloni, ecc.

Detto preparato è preferibile e superiore a tutti gli altri intonachi per l'igiene e per la pulizia perchè più si lava e più è impermeabile.

Sappiamo che questo utilissimo e pregevole intonaco fu già posto in opera alle pareti della cucina e dei bagni del Manicomio provinciale ed è destinato ad avere un grande successo.

Sottoscrizione a beneficio della "Dante Alighieri,, in onore di Giosuè Carducci. — Professori del R. Istituto tecnico di Udine: Misani Massimo lire 5, Ippolito Tito D'Aste 1, Vincenzo Marchesi 1, Enrico Bevilacqua 1, Pigozzi 1, A. Bertès 1, Scoccianti 1, Artidoro Baldissera 1, Bonomi 1, G. del Puppo 1.

Studenti del R. Istituto tecnico per essere iscritti nell'albo dei Soci perpetui della Dante lire 150.

Raccolte dal dott. Federico Pasquali in Gemona: A. Stroili lire 5, D. Stroili 5, Edoardo Disetti 2, B. Malusà 5, de Carli Ugo 2, Rossini Carlo 1, Lepore Antonio 1, Nicli Nicolò 1, avv. F. Fedrigo Perissutti 1, dott. Federico Pasquali 5. Totale lire 568.50. (continua)

Pico al Manicomio. Il noto ubbriacone Arnaldo Pico, ieri sera verso le otto in via della Posta dava in escandescenze bestemmiando e imprecando contro i passanti.

Era stato colto da un accesso di alienazione mentale e perciò venne tradotto al Manicomio ove fu ricoverato altre volte.

Le marionette. Domani domenica si riprende il corso delle rappresentazioni marionettistiche nella palestra femminile di Via Dante, a cura dell'egregio sig. Attilio Grossi e a beneficio dell'Educatorio « Scuola e Famiglia ».

I biglietti si possono acquistare alla sede dell'Educat. nelle scuole di S. Domenico.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità in morte di:

Elisa Geiger n. Maier: Paluzza Pietro L. 1.

Fides Basta: Morpurgo Leone 1, Gobessi Francesco 1, Lena e Pietro Barnaba 1, Merlino Valentino 1, Marcolini Pietro 5.

Savonitti Mattia di Buia: Paluzza Pietro 1.

Zuccolo Giovanni: Paluzza Pietro 1, Ferrucci Arturo 1, Pietro Attilio de Poli 1, Camillo Andreoli 2.

Pittotti Francesco: Lena e Pietro Barnaba 1, Gremese Riccardo e Famiglia 1, Ellero Alessandro 1, Merlino Valentino 1, Vendramini Raimondo 1, Morpurgo Leone 1, Chialchia Andrea 1, Cosmo Cosmi 2, Candotti Sebastiano 2, Degano cav. Luigi 5, Coniugi Franchi 5, Franchi dott. Alessandro 5, Driussi avv. Emilio 1, Magistris 2, Gori Giuseppe 2, Pietro Attilio de Poli 1, Pilosio Enrico 1, Marco Bardusco 2, Ing. Luigi Pitacco 1, Pagnutti Giovanni 2, Toso Antonio e Famiglia 2, Peruzzi Enrico e Famiglia 2, Perotti Galeazzo e Famiglia 2, Brugnera Filippo 2, famiglia Morelli Re Rossi 5.

Olivo Alberto: Cosmo Cosmi 1, Paluzza Pietro 1, Lizzi Innocente 1.

— La Presidenza della Società Prot. dell'Infanzia sentitamente ringrazia i sigg. co. Giovanni ed Antonio di Colloredo Mels e la signora co. Laura Della Porta che largirono la somma di L. 50. per onorare la memoria dell'amatissima Loro mamma sig. co. Dorotea Cossio di Colloredo.

Sempre una di nuova. Oggi lo Chic Parisien, in piazza S. Giacomo inaugurò una elegantissima vetrina dedicati alla Fioraia.

A quanto ci consta, domani farà una delle sue splendide e ormai rinomate esposizioni.

Oggi e domani all'Offelleria Dorta si troveranno fresche le squisite focaccie.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Bollettino meteorologico

Giorno 6 Aprile — ore 8 Termometro 1 06
Minima aperto notte 5 9 — Barometro 739
Stato atmosferico coperto — Vento: N.
Pressione: crescente — Ieri: vario
Temperatura massima: 16 6 — Minima 3 6
Media 10.07 — acqua caduta ml 3.4

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Manon

Questa sera quinta rappresentazione dell'opera *Manon* di Massenet.

Domani sesta rappresentazione.

Quanto prima serata d'onore della signora Adelina Rizzini.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

Il ricevitore postale di Cavasso Nuovo

Presidente comm. Sommariva.
Giudici: Cano-Serra e Rieppi.
P. M. avv. Tescari.
Difensori avv. Girardini e Marchi.
Periti: Indri Giuseppe d'accusa e Marpillero Antonio di difesa.
Capo dei giurati sig. Giuseppe Coromer.
Accusato: Cossettini G B., peculati e falsi.
Cancelliere Febeo.

Le perizie

Esaurito nell'udienza antimeridiana l'esame dei testi a difesa che danno ottime informazioni dell'accusato e attribuiscono i di lui rovesci alla vita dispendiosa della famiglia che egli non sapeva frenare per la sua indole apatica e priva di volontà, nell'udienza pomeridiana il presidente fa dar lettura della perizia scritta dall'impiegato postale Indri, che sostiene essere gli ammanchi dovuti a opera dolosa del Cossettini.

Segue poi la deposizione peritale dell'altro impiegato della Direzione provinciale delle Poste di Udine sig. Marpillero, il quale sostiene che i documenti falsificati dal Cossettini non erano di carattere pubblico.

Aggiunge la lettura delle norme che regolano le pratiche da seguire dagli ispettori in caso di verifiche.

Da esse risulta che non è denunciabile quel collettore postale che sia trovato in deficienza di cassa qualora questa provenga da eventuali perdite, negligenza nelle registrazioni od altri motivi che non abbiano carattere di dolo.

Avv. Girardini. E allora perchè l'ispettore denunciò il Cossettini?

Il presidente richiama l'ispettore sig. Della Santa che fece la verifica ed egli risponde d'aver fatto la denuncia perchè il Cossettini dichiarò d'essersi appropriata la somma per impellenti bisogni di famiglia. Insiste però nell'escludere il falso.

La discussione peritale si protrae a lungo e dà luogo a vivaci battibecchi fra le parti e il Presidente.

Il Pubblico Ministero

A questo punto ha la parola il rappresentante del Procurator Generale avv. Tescari, il quale con chiara e stringente requisitoria, sostiene che esiste il peculato continuato, non escluso per quanto attenuato dalla rifusione; che sussiste pure il reato di falso, malgrado le contrarie affermazioni dell'Ispettore.

Conclude chiedendo un verdetto di condanna.

I difensori

Prende la parola l'avv. Marchi in difesa di G. B. Cossettini, perchè è suo amico e ne conosce il dramma famigliare.

Esamina i suoi rovesci finanziari dovuti al disordine della famiglia diretta dalla moglie, e alla neghittosità del Cossettini; sostiene in base alle risultanze che nessuno meno di lui è responsabile degli ammanchi.

Il giovane avvocato, chiude con felice perorazione invocando un verdetto di assoluzione.

Segue l'avv. Girardini che confuta punto per punto la requisitoria del P. M. Dimostra colle risultanze testimoniali e peritali, che non esistono nè peculato nè falso negli estremi voluti dalla legge.

Chiude domandando pur egli l'assoluzione.

I quesiti e il verdetto

L'assoluzione

Il presidente legge i quesiti che vertono sul peculato, sul falso pubblico o privato e sul risarcimento.

Dopo il riassunto e le solite istruzioni i giurati alle 7.45 entrano nella camera delle loro deliberazioni e ne escono poco dopo con un verdetto pienamente assolutorio.

In base a ciò il presidente ordina che il Cossettini sia immediatamente scarcerato.

Se fosse vero!

L'avevo già letto molto tempo fa, ma non ci credetti. Lo rilessi poi nel *Momento* di Torino... e ci credo ancor meno. Ecco di che si tratta.

Il prof. *Dassonville* assicura che anzichè consumar tanto petrolio, secondo il sistema americano, per versarlo negli stagni ove pullulano le larve degli anofeli, basta metterne un poco in un vaso aperto per vedervi accorrere anche da lontano e affogarvi tutte le zanzare alate, golose, a quanto pare, di questo liquido, come di ogni altro olio minerale.

Ripeto che non ci credo: sarebbe troppo bello! ma non intendo negare la possibilità del fatto; bisogna controllarlo, e attentamente e merita certo il farlo, perchè se le cose stanno come dice *Dassonville*, il problema della malaria sarebbe risolto. Non si tratta più di coprire di petrolio la superficie degli stagni, bensì di metterne quà e là qualche mezzo barile. Con tale sistema semplice un lato del problema sarebbe risolto, quello della distribuzione delle zanzare; l'altro lato, quello della guarigione di tutti i malarici, da un pezzo l'ha risolto la ditta Bisleri di Milano con le sue pillole *Esanofele* per gli adulti e l'*Esanofelina* liquida per i bambini.

ULTIME NOTIZIE

Come disarma l'Inghilterra

Roma, 5. — Il *Corriere d'Italia* ha dispaccio sull'appello dell'Inghilterra ai suoi cittadini per il servizio militare. Il giornale commentando questo appello dice che esso non ha il significato che si potrebbe dargli poichè a differenza delle altre nazioni l'Inghilterra non ha servizio militare obbligatorio. Esso però contrasta terribilmente con la proposta dell' Inghilterra sulla limitazione degli armamenti.

Gli scavi della Basilica aquileiese

Roma, 5. Oggi in una sala dei suoi appartamenti il Papa assistette a una conferenza tenuta dal prof. Enrico Svoboda, dell'Università di Vienna e cappellane di Corte, sui restauri dell'antica basilica d'Aquileia.

La conferenza intercalata da molte proiezioni riuscì interessantissima per la profondità delle osservazioni storiche e per l'illustrazione dell'architettura e dei preziosi affreschi dell'abside aquileiese con opportuni raffronti con le chiese di Roma, Venezia e Verona.

Terminata la conferenza, il Papa si trattenne lungamente con lo Svoboda informandosi sulla continuazione degli scavi della basilica.

Le vittime della « Jena »

Il rinvenimento di altri due cadaveri

Tolone, 5. — Stamane furono ripresi i lavori di sgombero delle macerie della *Jena*. Alle otto si trovarono due nuovi cadaveri nelle macchine di tribordo. Uno pare sia un maestro meccanico, ma l'altro, ridotto allo stato scheletrico, è impossibile identificarlo.

Così i cadaveri ricuperati sono a tutto oggi 114 di cui soltanto ottanta sono stati riconosciuti.

Esplosione sulla « Dreadnought »

Londra, 5. — Un telegramma da Portsmouth annuncia: Sulla « *Dreadnought* » avvennero durante le ultime corse di prova, due esplosioni di caldaie. Tre fuochisti furono gravemente feriti.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 Aprile 1907

Rendita 3.75 %	L. 102.43
» 3 1/2 % (netto)	» 101.72
» 3 %	» 75.50
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1268.50
Ferrovie Meridionali	» 735.25
» Mediterranee	» 427.50
Società Veneta	» 209.75
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 505.50
» Meridionali	» 342.75
» Mediterranee 4 %	» 500.—
» Italiane 3 %	» 346.25
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 500 25
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.17
Londra (sterline)	» 25 32
Germania (marchi)	» 123.36
Austria (corone)	» 104.68
Pietroburgo (rubli)	» —.—
Rumania (lei)	» 98.51
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turche)	» 22.77

Dott. I. Furlani, Direttore
Trinciegh Luigi, gerente responsabile

Alle ore 12 della scorsa notte veniva rapito all'affetto de' suoi cari, dopo lunga e penosa malattia, l'angiolo quasi diciasettenne

PIERETTO DE SIMON

I genitori Giuseppina e Luigi De Simon, il fratello Mario, la sorella Xenia, la nonna Arsenia, gli zii De Simon-De Giudici e Perissino, nonchè i parenti tutti, affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio.

Udine, 6 aprile 1907.

I funebri avranno luogo domani, domenica, alle ore 9, movendo il corteo dal Viale Venezia N. 8.

Si prega d'essere dispensati da ogni visita.

Il presente serve di partecipazione personale.

Guglielmo, Leandro e Alba conti de Puppi, annunciano la improvvisa morte avvenuta oggi alle 7 1/2, della amatissima sorella

ITALIA

Udine, 6 aprile 1907

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 8, partendo dalla Riva del Castello, casa Dorta.

La presente serve di partecipazione.

Municipio di Udine

Fino alle ore 16 del giorno 30 aprile p. v. è aperto concorso per titoli al posto di ingegnere-capo municipale con lo stipendio annuo di L. 5000, gravate da R. M. e dalla trattenuta per l'inscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza. Detto stipendio è aumentabile di un decimo per tre sessenni consecutivi con decorrenza dalla data dell'assunzione del servizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

GALLERIA ARTISTICA

(Fot. Aboni, Milano)

Signor Ottorino Lunardi

Baritono.

Ha cantato nei principali teatri di Roma, Napoli, Bologna, Torino, Trieste, Modena, Monte-Carlo, Nizza, Piacenza, Padova, Milano.

Le Pillole Pink gli hanno fatto molto bene: « Da qualche tempo — egli scrive soffrivo di sfinimento del sistema nervoso. Avevo forti emicranie. Dormivo e mangiavo poco. Mi fu consigliata la cura delle Pillole Pink. L'ho seguita ed in breve tempo sono stato liberato da tutti i malesseri che m'impedivano di occuparmi in modo conveniente dei miei studi musicali. »

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo 5, Milano. L. 3 50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco*, ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI
Milano
Fornitrice Case Reali

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi ce 1oli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'
AMIDERIA ITALIANA
Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 22.50, 3.45
Pontebba 7.38, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.49, 22.58
Palmanova 8.40 (1), 9.48, 15.28 (1), 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.10, 17.30, 20.5
Pontebba 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7.—, 8.— (1), 10.35, 12.55 (1), 17.58 (1)
Cividale 8.40, 11.15, 16.15, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.43, 11.35, 15, 18.20.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.42, 12.31, 14.59, 19.16.

Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 1, III piano. Rivolgersi all'Offelleria Dorta in Mercatovecchio.

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHENE PAVONE

— ELIXIR PURGATIVO —

Massime Onorificenze: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Senise, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Cacciapuoti, Scalese, Pellecchia, Morelli, Vitone, Calabrese, Maramaldi, Gauthier, Franco, Cucca, Bernabeo, Solaro, Maglieri, Pedicino, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanziale, Damieno, Guidone, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE

NAPOLI - Via Conte di Ruvo, 13 (accosto al Teatro Bellini) - Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Sapienza) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2; per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

DITTA ENRICO MASÒN - UDINE

TELEFONO 2-79

Visitare lo splendido assortimento testè arrivato di
Ombrellini, bastoni, guernizioni, ecc.

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
CURA PRIMAVERILE

Liquido — In polvere — Cachets.

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. *Girolamo Pagliano — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere* — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — **FIRENZE - Via Pandolfini - Firenze.**

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti